

Codice A1614A

D.D. 25 agosto 2025, n. 619

Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 410778 del 04/08/2023, ai sensi dell'articolo 1, comma 664, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - "Criteri e modalità di utilizzo del Fondo per le foreste italiane - annualità 2023" - D.G.R. n. 8-8742 del 10 giugno 2024 "Bando per la promozione dell'associazionismo fondiario e la gestione forestale associata - Anno 2024" di cui al



ATTO DD 619/A1614A/2025

DEL 25/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1614A - Foreste

OGGETTO: Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 410778 del 04/08/2023, ai sensi dell'articolo 1, comma 664, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - "Criteri e modalità di utilizzo del Fondo per le foreste italiane - annualità 2023" – D.G.R. n. 8-8742 del 10 giugno 2024 “Bando per la promozione dell'associazionismo fondiario e la gestione forestale associata - Anno 2024” di cui alla D.D. n. 1112 del 30 dicembre 2024 - Pubblicazione dei punteggi provvisori in esito alla conclusione delle fasi di ricevibilità e proroga dei termini di presentazione dei progetti esecutivi.

VISTI:

- il decreto legislativo 34/2018 “*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*”, che riconosce il patrimonio forestale nazionale come parte del capitale naturale nazionale e come bene di rilevante interesse pubblico da tutelare e valorizzare per la stabilità e il benessere delle generazioni presenti e future, detta le norme fondamentali volte a garantire l'indirizzo unitario e il coordinamento nazionale in materia di foreste e di filiere forestali, nel rispetto degli impegni assunti a livello internazionale ed europeo;

- l'articolo 1 della legge n. 145/2018 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” che, in particolare, istituisce il Fondo per le foreste italiane (comma 663) e demanda ad apposito decreto di natura non regolamentare del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali, ora Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, la definizione dei criteri e delle modalità di utilizzo (comma 664);

- il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 410778 del 4 agosto 2023, il quale:

- ha richiamato che la dotazione finanziaria di tale fondo, per l'anno 2023, ammonta complessivamente a € 5.200.000,00;

- ha tenuto conto che con DM n. 0655063 del 14 dicembre 2021 è già stato previsto di destinare una parte delle risorse del Fondo per le foreste italiane 2023, pari a € 410.000,00, alla concessione di un contributo per la realizzazione di un progetto pluriennale di rilevazione dei prezzi dei prodotti forestali legnosi e di altri dati economici e produttivi delle stesse filiere forestali, da realizzare in collaborazione istituzionale con Unioncamere;
- ha richiamato l'articolo 10, comma 5, del menzionato decreto legislativo n. 34/2018, ai sensi del quale si riconosce in capo alle Regioni, tra l'altro, il compito di promuovere l'associazionismo fondiario tra i proprietari dei terreni pubblici o privati e la valorizzazione della gestione associata delle piccole proprietà, delle proprietà collettive e degli usi civici delle popolazioni con il fine di garantire la tutela e la gestione attiva delle risorse agro-silvo-pastorali, il miglioramento dei fondi abbandonati e la ricostituzione di unità produttive economicamente sostenibili in grado di favorire l'occupazione, la costituzione ed il consolidamento di nuove attività imprenditoriali;
- ha, pertanto, stabilito di assegnare la parte rimanente del Fondo per le foreste italiane 2023, pari ad euro 4.790.000,00, per promuovere l'associazionismo fondiario tra i proprietari di terreni pubblici o privati e la valorizzazione della gestione associata delle piccole proprietà, delle proprietà collettive e degli usi civici delle popolazioni, nell'ambito del quadro delle attività previste dal suddetto articolo 10, comma 5 e nel ripartirla, ha assegnato € 422.660,00 alla Regione Piemonte;
- all'articolo 5, ha, tra l'altro, disposto che, ai fini dell'erogazione del finanziamento, ciascuna Regione può:
 - individuare, in relazione alle caratteristiche territoriali e politiche regionali di settore, ferme restando le finalità di cui al medesimo decreto, le modalità di utilizzazione delle risorse assegnate, definendo le relative procedure per la concessione del contributo e le modalità di rendicontazione della spesa;
 - definire i propri criteri di priorità, tenendo conto almeno di quattro dei principi dal medesimo elencati;
- all'articolo 6 ha disciplinato il monitoraggio dell'utilizzo delle suddette somme.

PRESO ATTO, inoltre, che il Decreto del Direttore Generale dell'Economia Montana e delle Foreste del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 585107 del 20 ottobre 2023, in particolare, impegna e liquida a favore della Regione Piemonte la somma di € 422.660,00.

VISTA la D.D. n. 1112/A1614A del 29 dicembre 2023 di accertamento, incasso e corrispondente prenotazione della suddetta somma sul capitolo 117046/2024 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2024, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato (n. prenotazione 6261/2024).

TENUTO CONTO della D.D. 436/A1614A del 04 giugno 2024 di riduzione della suindicata prenotazione effettuata sul capitolo n 117046/2024, finalizzato all'acquisto di beni e servizi e ritenuto non idoneo alla gestione dei fondi suindicati in quanto destinati al trasferimento di risorse e con cui si è demandata ad atto successivo l'assunzione di registrazioni contabili per garantire la copertura del previsto bando "*Promozione dell'associazionismo fondiario e della gestione forestale associata*".

DATO ATTO, infine, che i fondi in oggetto sono stati successivamente iscritti sul capitolo di spesa appositamente creato (capitolo n. 148144) avente denominazione "INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO FONDIARIO - FONDO FORESTE ITALIANE (ART.1, COMMI 663 E 664, DELLA LEGGE 145/2018 E L.R. 21/2016)" fondi statali - Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025.

RICHIAMATE:

- la legge regionale n. 21 del 02 novembre 2016 “Disposizioni per favorire la costituzione delle associazioni fondiarie e la valorizzazione dei terreni agricoli e forestali”;
- la D.G.R. n. 8-8742 del 10 giugno 2024 “Legge regionale 21/2016. Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 410778 del 4 agosto 2023. Approvazione dei criteri, anno 2024, per la promozione dell'associazionismo fondiario e la gestione forestale associata. Dotazione finanziaria euro 422.660,00.” con cui sono stati approvati gli indirizzi e i criteri per l'avvio di un bando finalizzato alla promozione dell'associazionismo fondiario e la gestione forestale associata destinando complessivamente 422.660,00 euro e demandando alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore A1614A “Foreste” l'approvazione di un apposito bando conforme ai criteri definiti, nonché l'adozione degli atti e provvedimenti necessari per l'attuazione della suddetta deliberazione;
- la D.D. del Settore regionale Foreste n. 1112 del 30 dicembre 2024 “Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 410778 del 04/08/2023, ai sensi dell'articolo 1, comma 664, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - "Criteri e modalità di utilizzo del Fondo per le foreste italiane - annualità 2023" – apertura del “Bando per la promozione dell'associazionismo fondiario e la gestione forestale associata - Anno 2024” - prenotazione di spesa per euro 422.660,00 sul capitolo 148144 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025”.

CONSIDERATO che, con la sopra richiamata determinazione:

- è stato approvato il Bando pubblico stabilendone l'attuazione in due fasi. Una prima fase per l'acquisizione dell'istanza di contributo comprensiva di una proposta progettuale preliminare, da presentare tra la data di pubblicazione, 02 gennaio 2025, e il 14 aprile 2025 al fine di consentire la predisposizione di un elenco di potenziali beneficiari in possesso dei requisiti per l'accesso ai contributi e una seconda fase per l'acquisizione della progettazione esecutiva al fine di approvare una graduatoria definitiva contenente l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento e la quantificazione del relativo contributo concedibile;
- è stata prenotata (Prenotazione n. 2025/6597) la somma di 422.660,00 euro a copertura del Bando al Capitolo di spesa 148144 "INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO FONDIARIO - FONDO FORESTE ITALIANE (ART.1, COMMI 663 E 664, DELLA LEGGE 145/2018 E L.R. 21/2016)" del Bilancio gestionale finanziario 2024-2026, annualità 2025, FPV non ROR;
- sono stati demandati a successive determinazioni dirigenziali da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria, l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate e l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale, con la relativa motivazione.

RICHIAMATA, inoltre, la D.D. n. 464 del 20 giugno 2025 con cui:

- si dava atto dell'istruttoria condotta dal Settore regionale Foreste sulle domande di contributo pervenute e, sulla base dei relativi verbali agli atti del Settore stesso;
- si approvava l'elenco dei potenziali beneficiari in possesso dei requisiti per l'accesso ai contributi, di cui alla prima parte dell'allegato A alla suddetta Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- si approvava l'elenco delle istanze non ricevibili, di cui alla seconda parte del medesimo allegato A, il cui procedimento si è concluso ai sensi dell'art. 4 comma 4 della l.r. 14/2014;
- si chiedeva ai potenziali beneficiari di cui alla prima parte dell'allegato A di cui sopra di

presentare un progetto esecutivo finalizzata alla conferma dell'ammissibilità delle istanze e del punteggio attribuito in base ai criteri di priorità di cui al paragrafo 2.5 del Bando e quindi alla redazione di una graduatoria contenente l'elenco definitivo di beneficiari e della quantificazione del relativo contributo concedibile.

VERIFICATO che:

- nel corso della predisposizione dei progetti definitivi a seguito della conclusione della fase prima dell'istruttoria (D.D. n. 464 del 20 giugno 2025), alcuni beneficiari hanno presentato richieste di chiarimenti in riferimento ai contenuti dell'allegato D "Modello proposta progettuale di livello esecutivo" alla D.D. n. 1112/A1614A del 29 dicembre 2023, evidenziando refusi e aspetti di scarsa chiarezza applicativa.

In particolare:

- a) al paragrafo 6 "Quadro economico degli interventi" dell'allegato D "Modello proposta progettuale di livello esecutivo" alla D.D. n. 1112/A1614A del 29 dicembre 2023 viene indicata l'incidenza massima delle spese tecniche (13%) e delle spese amministrative (erroneamente indicate al 2% anziché al 10% come previsto dal §2.2 del bando) senza correlarle alle tipologie di spese di cui al paragrafo 2.2 "Interventi e spese ammissibili" del bando;
- b) la lettura combinata dei paragrafi 6 "Quadro economico degli interventi" e 7 "Allegati" dell'allegato D "Modello proposta progettuale di livello esecutivo" alla D.D. n. 1112/A1614A del 29 dicembre 2023 non appare sufficientemente chiara nell'indicare i documenti che è necessario allegare ai progetti esecutivi per le diverse tipologie di intervento, anche a causa di refusi circa i riferimenti al bando;

- la dotazione finanziaria attualmente disponibile per il Bando, pari a complessivi euro 422.660,00 di cui alla prenotazione n. 2025/6597 (D.D. 1112/A1614A/2024) registrata sul capitolo di spesa 148144, "INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO FONDARIO - FONDO FORESTE ITALIANE (ART.1, COMMI 663 E 664, DELLA LEGGE 145/2018 E L.R. 21/2016)" del Bilancio gestionale finanziario 2024-2026, annualità 2025, FPV non ROR, è destinata a dare copertura alle istanze ammesse a finanziamento a seguito della conclusione della seconda fase istruttoria ma non appare sufficiente a fare fronte alla richiesta di contributo complessiva delle domande ritenute ricevibili di cui alla prima parte dell'allegato A approvato con D.D. n. 464 del 20 giugno 2025, pari a euro 712.013,97;

PRESO ATTO inoltre dei seguenti fatti intervenuti:

a) la Direzione regionale Ambiente, energia e territorio, con nota protocollo n. 113282 del 25 luglio 2025, in riferimento alle iniziative approvate dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 3-963/2025/XII del 9 aprile 2025 per l'utilizzo delle risorse del FOSMIT 2024 di cui al D.M. 11 dicembre 2024 con cui si prevedeva di destinare, nell'ambito della Scheda 1), l'importo di € 200.000,00 per l'apertura di un bando a sostegno dell'associazionismo fondiario, ha richiesto il nulla osta del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per utilizzare il suddetto importo per lo scorrimento della graduatoria prevista dal Bando in oggetto, anziché disporre l'apertura di una nuova ma analoga procedura con le medesime finalità;

b) sono state presentate le seguenti richieste di proroga dei termini per la presentazione del progetto esecutivo:

- 60 giorni da parte di ForTeA s.r.l (prot. 120675 del 11.08.2025) per conto della Associazione fondiaria Alpe Bout du Col,
- 45 giorni da parte dell'AsFo di Venaus (prot. 121183 del 13.08.2025),
- 45 giorni da parte di CoAsfo (prot. 121184 del 13.08.2025)

con connessa richiesta di ricevere maggiori informazioni sul “*punteggio provvisorio attribuito nella prima fase istruttoria*” fondamentali per valutare “*la reale finanziabilità dei progetti*” e quindi per decidere se sostenere o meno i costi della progettazione esecutiva richiesta a tutte le domande ritenute ricevibili con la pubblicazione della D.D. n. 464 del 20 giugno 2025.

VALUTATO che:

a) la correzione dei refusi presenti nell'allegato D “Modello proposta progettuale di livello esecutivo” alla D.D. n. 1112/A1614A del 29 dicembre 2023 unitamente alla precisazione delle modalità di calcolo delle spese tecniche e al chiarimento circa gli allegati necessari in riferimento al paragrafo 2.2 “Interventi e spese ammissibili” del bando costituiscono elementi di maggiore chiarezza per la predisposizione dei progetti esecutivi;

b) la pubblicazione dei punteggi provvisori in esito alla conclusione della fase di ricevibilità consente di rappresentare ai potenziali beneficiari un quadro di informazioni più completo circa la finanziabilità delle istanze di contributo anche alla luce dell'eventualità di disporre di risorse pubbliche aggiuntive di cui al FOSMIT 2024, e consente di conseguenza una maggiore consapevolezza circa il perfezionamento dell'adesione al bando attraverso la predisposizione della progettazione di livello esecutivo i cui costi sarebbero recuperati solo in caso di assegnazione del contributo;

c) una proroga al 29 settembre 2025, ore 23:59:59, del termine di consegna della progettazione esecutiva consente di contemperare le esigenze manifestate con le richieste di proroga presentate, anche alla luce delle informazioni rese a disposizione con il presente provvedimento con la salvaguardia della necessità da parte del Settore foreste, di impegno dei fondi, a conclusione delle istruttorie sui progetti esecutivi, entro la fine del 2025;

RITENUTO pertanto opportuno:

1) correggere i refusi presenti nell'allegato D “Modello proposta progettuale di livello esecutivo” alla D.D. n. 1112/A1614A del 29 dicembre 2023 unitamente alla precisazione delle modalità di calcolo delle spese tecniche e al chiarimento circa gli allegati necessari in riferimento al paragrafo 2.2 “Interventi e spese ammissibili” sostituendo tale documento con l'Allegato D bis “Modello proposta progettuale di livello esecutivo” alla presente Determinazione per farne parte integrante;

2) evidenziare le modifiche intervenute così come riportate nell'allegato D ter “Modello proposta progettuale di livello esecutivo – modifiche intervenute” alla presente Determinazione per farne parte integrante;

3) pubblicare, in esito alla conclusione della fase di ricevibilità, il dettaglio dei punteggi assegnati ad ogni singola domanda di contributo, al fine di rappresentare ai potenziali beneficiari un quadro di informazioni più completo circa la finanziabilità delle istanze di contributo anche alla luce dell'eventualità di disporre delle risorse pubbliche aggiuntive di cui al FOSMIT 2024 così come rappresentato nell'Allegato A alla presente Determinazione per farne parte integrate e sostanziale;

4) prevedere che le eventuali economie generate dal medesimo Bando nonché eventuali risorse pubbliche aggiuntive allo scopo indirizzate potranno essere destinate al sostegno delle istanze ricevibili secondo l'ordine di priorità del punteggio assegnato;

5) prorogare al 29 settembre 2025, ore 23:59:59, il termine per la trasmissione del progetto esecutivo e dei suoi allegati, come specificato al punto B.1 del paragrafo 2.4 del Bando, da parte dei

potenziali beneficiari riportati nella “prima parte: istanze ricevibili” di cui all’Allegato A alla D.D. n. 464 del 20 giugno 2025;

6) dare atto, inoltre, che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della l.241/90 e s.m.i. nonché dell'art. 17 della l.r. 23/2008 e s.m.i., è il Dirigente del Settore regionale Foreste Ing. Enrico Gallo.

STABILITO che, in coerenza con quanto definito con la D.G.R. n. 2-5163 del 14 giugno 2022, i contributi sono concessi ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 "ABER" del 14 dicembre 2022, come verificato e riportato al paragrafo 1.4 del Bando.

ATTESTATO che non sussistono oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

VERIFICATA la compatibilità di cui all’art. 56 comma 6 del D.Lgs 118/2011 s.m.i..

ATTESTATA, inoltre, la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

VERIFICATA, inoltre, l’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d’interesse.

DATO ATTO, infine, che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- - gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- - l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- - il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- - la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- - il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- - la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- - il Regolamento 16 luglio 2021 n. 9 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18" e s.m.i.;
- - la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (legge di stabilità regionale 2025)";
- - la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

- - la D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 03 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027;
- - la D.G.R.n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.";
- - la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

determina

sulla base di quanto espresso in premessa, di:

- 1) correggere i refusi presenti nell'allegato D "Modello proposta progettuale di livello esecutivo" alla D.D. n. 1112/A1614A del 29 dicembre 2023 unitamente alla precisazione delle modalità di calcolo delle spese tecniche e al chiarimento circa gli allegati necessari in riferimento al paragrafo 2.2 "Interventi e spese ammissibili" sostituendo tale documento con l'Allegato D bis "Modello proposta progettuale di livello esecutivo" alla presente Determinazione per farne parte integrante;
- 2) evidenziare le modifiche intervenute così come riportate dell'allegato D ter "Modello proposta progettuale di livello esecutivo - modifiche intervenute" alla presente Determinazione epr farne parte integrante;
- 3) pubblicare, in esito alla conclusione della fase di ricevibilità, il dettaglio dei punteggi assegnati ad ogni singola domanda di contributo, al fine di di rappresentare ai potenziali beneficiari un quadro di informazioni più completo circa la finanziabilità delle istanze di contributo anche alla luce dell'eventualità di disporre delle risorse pubbliche aggiuntive di cui al FOSMIT 2024 così come rappresentato nell'Allegato A alla presente Determinazione per farne parte integrate e sostanziale;
- 4) prevedere che le eventuali economie generate dal medesimo Bando nonché eventuali risorse pubbliche aggiuntive allo scopo indirizzate potranno essere destinate al sostegno delle istanze ricevibili secondo l'ordine di priorità del punteggio assegnato;
- 5) prorogare al 29 settembre 2025, ore 23:59:59, il termine per la trasmissione del progetto esecutivo e dei suoi allegati, come specificato al punto B.1 del paragrafo 2.4 del Bando, da parte dei potenziali beneficiari riportati nella "prima parte: istanze ricevibili" di cui all'Allegato A alla D.D. n. 464 del 20 giugno 2025;
- 6) dare atto, inoltre, che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della l.241/90 e s.m.i. nonché dell'art. 17 della l.r. 23/2008 e s.m.i., è il Dirigente del Settore regionale Foreste Ing. Enrico Gallo.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice

Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso sia pubblicato, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs. 33/2013, nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

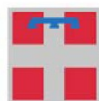
Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_elenco_domande_ricevibili_con_punti.pdf
2. Allegato_D_bis_Modello_proposta_progettuale_esecutiva.pdf
3. Allegato_D_ter_Modello_proposta_progettuale_esecutiva.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



**REGIONE
PIEMONTE**

Fondo per le foreste italiane
Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 410778 del 4 agosto 2023
D.G.R. n. 8-8742/2024/XI del 10 giugno 2024

**BANDO PER LA PROMOZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO FONDARIO E LA GESTIONE FORESTALE
ASSOCIATA – ANNO 2024**

n. prog.	Denominazione	Prov.	Prot. n.	Data e ora PEC domanda di contributo	Punteggio PROVVISORIO	Importo contributo richiesto	Esito ricevibilità
PRIMA PARTE: ISTANZE RICEVIBILI							
1	Associazione fondiaria Borgiallo	TO	59824	13/04/2025 23:51	79.5	€ 80,000.00	Ricevibile
2	Asfo alta Valle Maira	CN	59910	14/04/2025 10:26	78.0	€ 78,455.00	Ricevibile
3	Associazione fondiaria Valle Po	CN	59915	14/04/2025 10:31	77.5	€ 74,536.58	Ricevibile
4	Associazione fondiaria Santa Maria di Morinesio	CN	59807	11/04/2025 11:38	71.5	€ 79,957.89	Ricevibile
5	Associazione fondiaria Coulmian	TO	59820	13/04/2025 15:59	70.0	€ 79,639.44	Ricevibile
6	Associazione fondiaria di Venaus	TO	59805	10/04/2025 12:09	63.0	€ 80,000.00	Ricevibile
7	Associazione Fondiaria Monregalese	CN	59916	14/04/2025 10:55	58.5	€ 78,567.99	Ricevibile
8	Associazione fondiaria Forestiera	CN	59856	14/04/2025 09:03	56.0	€ 80,000.00	Ricevibile
9	Associazione fondiaria Macra	CN	59806	11/04/2025 08:28	47.0	€ 55,857.07	Ricevibile
10	Associazione fondiaria Alpe Bout du col	TO	59876	14/04/2025 10:16	38.0	€ 25,000.00	Ricevibile

ISTANZA DI CONTRIBUTO - BANDO PER LA PROMOZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO FONDIARIO E LA GESTIONE FORESTALE ASSOCIATA

PROPOSTA PROGETTUALE DI LIVELLO ESECUTIVO

Il seguente schema rappresenta la traccia da seguire per la presentazione della Proposta di progetto; non si tratta dunque di un modulo da compilare ma un indice degli argomenti da sviluppare e delle informazioni da fornire anche ai fini dei criteri di selezione.

La presente relazione dev'essere redatta, firmata e timbrata da un Tecnico forestale abilitato.

1. Titolo dell'iniziativa

Indicare il nome sintetico con cui individuare l'iniziativa

2. Denominazione del Beneficiario

Denominazione

Indirizzo

Recapiti (tel., email)

Nominativo della persona da contattare

3. Descrizione approfondita della proposta progettuale

a) Obiettivi

Descrizione degli obiettivi dell'intervento, con descrizione dei risultati finali attesi.

b) Descrizione del soprassuolo

- dati catastali dell'area soggetta a intervento e titolo di conduzione del bosco (conferma o modifiche rispetto quanto presentato nella fase preliminare;
- descrizione della stazione e del soprassuolo (con tipologia forestale, governo e trattamento);

c) Descrizione degli interventi proposti

Fornire una descrizione dell'iniziativa e dei singoli interventi di cui si compone declinandole per le tre tipologie di spesa (**spese di costituzione o esercizio, spese di investimento obbligatorie, spese di investimento facoltative**), riprendendo quanto presentato in fase preliminare e specificando per ognuna:

- tipologia degli interventi che si intendono eseguire in riferimento al punto "INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI" del bando;
- modalità esecutive;
- destinazione prevalente del legname (autoconsumo/commerciale);
- descrizione dell'organizzazione dei cantieri e delle eventuali modalità di esbosco (con localizzazione e dimensionamento delle vie di esbosco).

Sarà necessario procedere con una dettagliata descrizione degli interventi proposti in deroga alle norme della l.r. n.4/2009 o del Regolamento n. 8R/2011, come anticipati in fase preliminare e per cui si dovrà chiedere apposita autorizzazione che verrà rilasciata con l'eventuale ammissione a contributo, come previsto dall'articolo 3, comma 4 del suddetto Regolamento.

4. Corografia di inquadramento degli interventi

(in scala adeguata all'individuazione degli interventi)

5. Cronoprogramma dell'iniziativa

Dal cronoprogramma devono emergere con chiarezza la data di inizio e termine del progetto nel suo complesso e di tutte le singole iniziative.

6. Quadro economico degli interventi

Per ogni singolo intervento, vanno evidenziati i costi previsti della proposta progettuale.

Indicare l'importo complessivo dell'intervento (100%, minimo 20.000,00 €, massimo 80.000,00 €).

Tipologia intervento:	Importo intervento:	Classificazione (Spese di costituzione o di esercizio; Spese di investimento OBBLIGATORIE; Spese di investimento FACOLTATIVE)
Spese di progettazione di cui al punto IV – lettera a) del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili” [max. 13% dell'importo degli interventi selvicolturali di cui al punto IV lettera b) del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili”] in alternativa: Spese di progettazione di cui al punto III – lettera b) del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili” [max. 13% dell'importo degli interventi selvicolturali pluriennali]		
Spese amministrative generali [max. 10% degli interventi di cui alle lettere a) (punti I, II, III, IV), b) (tutti i punti) e c) (tutti i punti) del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili” incluso il costo della fidejussione]		
Importo complessivo degli interventi:		

Si rammenta in particolare che le spese ammissibili di cui al punto IV lettera b) del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili” e di cui ai punti I, III, IV e V lettera c) del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili” devono derivare da prezzo regionale o in mancanza di specifiche voci di opere compiute, sulla base di analisi prezzi composte da singole voci di prezzo elementare desunte dal prezzo regionale 2024 (approvato con D.G.R. n. 9-8305 del 18/03/2024) in caso di interventi selvicolturali e per gli altri tipi di investimenti

Per ciascuna tipologia di spesa, così come previste al paragrafo 2.2 “INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI”, vanno evidenziati i costi dei singoli interventi basati su idonea dimostrazione della loro congruità (computi metrici, prezzo 2024 o preventivi);

7. Allegati

- computo metrico estimativo (CME), sulla base del prezzo regionale 2024 (approvato con D.G.R. n. 9-8305 del 18/03/2024) eventualmente integrato con analisi prezzi per lavorazioni non comprese nel prezzo, e dettaglio I.V.A.;
- perimetri delle aree oggetto di domanda individuate catastalmente (file .pdf) e correlata tabella (come da Tabella 1 riportata in fase di progetto preliminare) con elenco mappali, intestatari e relative superfici;
- perimetri delle aree oggetto di domanda (file .pdf) con indicazione della tipologia forestale e dell'eventuale ricadenza in zone di interessate da: vincolo idrogeologico, vincolo paesaggistico art. 136, Rete Natura 2000, eventuali altri vincoli;
- perimetri delle aree oggetto di domanda riportati sulla base dati territoriale di riferimento degli enti (BDTRE) di cui all'articolo 5 della l.r. 21/2017 in formato vettoriale georeferenziato idoneo alla consultazione tramite strumenti GIS, con la relativa attestazione di conformità. I file relativi alle superfici

di intervento in formato vettoriale georeferenziato dovranno essere inviati all'indirizzo:
foreste@regione.piemonte.it.

Allegati per le tipologie d'intervento:

Interventi di cui alla lettera a)

- punti I, II del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili”: si richiedono fatture (per le eventuali spese già sostenute) e preventivi (per le spese da sostenere); i preventivi devono essere dettagliati con specifiche tecniche e quali/quantitative a seconda dell'intervento.
- punti III e IV del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili”: si richiedono preventivi che devono essere dettagliati con specifiche tecniche e quali/quantitative a seconda dell'intervento.
- punto V del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili”: si richiedono preventivi unicamente per l'eventuale fideiussione.

Interventi di cui alla lettera b)

- punti I, II, III del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili”: si richiedono preventivi, che devono essere dettagliati con specifiche tecniche e quali/quantitative a seconda dell'intervento.
- punto IV del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili”: si richiede CME + relazione tecnica + perimetrazioni come sopra descritte.

Interventi di cui alla lettera c)

- punto II del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili”: si richiedono preventivi che devono essere dettagliati con specifiche tecniche e quali/quantitative a seconda dell'intervento.
- punti I, III, IV e V del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili”: si richiede CME + relazione tecnica + tavole/disegni/calcoli pertinenti.

In tutti i casi è prevista la seguente tabella riepilogativa degli interventi previsti che compongono il progetto, riportante l'importo di ogni intervento e l'elenco dei documenti di riferimento allegati per ciascun intervento:

Tipo di intervento	Importo	Documenti di riferimento allegati

ISTANZA DI CONTRIBUTO - BANDO PER LA PROMOZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO FONDIARIO E LA GESTIONE FORESTALE ASSOCIATA

PROPOSTA PROGETTUALE DI LIVELLO ESECUTIVO

MODIFICHE rispetto alla D.D. n. 1112/A1614A del 29 dicembre 2023:

- sono in **grassetto e sottolineate** le parti aggiunte;

- sono ~~barrate~~ le parti eliminate.

Il seguente schema rappresenta la traccia da seguire per la presentazione della Proposta di progetto; non si tratta dunque di un modulo da compilare ma un indice degli argomenti da sviluppare e delle informazioni da fornire anche ai fini dei criteri di selezione.

La presente relazione dev'essere redatta, firmata e timbrata da un Tecnico forestale abilitato.

1. Titolo dell'iniziativa

Indicare il nome sintetico con cui individuare l'iniziativa

2. Denominazione del Beneficiario

Denominazione

Indirizzo

Recapiti (tel., email)

Nominativo della persona da contattare

3. Descrizione approfondita della proposta progettuale

a) Obiettivi

Descrizione degli obiettivi dell'intervento, con descrizione dei risultati finali attesi.

b) Descrizione del soprassuolo

- dati catastali dell'area soggetta a intervento e titolo di conduzione del bosco (conferma o modifiche rispetto quanto presentato nella fase preliminare;
- descrizione della stazione e del soprassuolo (con tipologia forestale, governo e trattamento);

c) Descrizione degli interventi proposti

Fornire una descrizione dell'iniziativa e dei singoli interventi di cui si compone declinandole per le tre tipologie di spesa (**spese di costituzione o esercizio, spese di investimento obbligatorie, spese di investimento facoltative**), riprendendo quanto presentato in fase preliminare e specificando per ognuna:

- tipologia degli interventi che si intendono eseguire in riferimento al punto "INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI" del bando;
- modalità esecutive;
- destinazione prevalente del legname (autoconsumo/commerciale);
- descrizione dell'organizzazione dei cantieri e delle eventuali modalità di esbosco (con localizzazione e dimensionamento delle vie di esbosco).

Sarà necessario procedere con una dettagliata descrizione degli interventi proposti in deroga alle norme della l.r. n.4/2009 o del Regolamento n. 8R/2011, come anticipati in fase preliminare e per cui si dovrà chiedere apposita autorizzazione che verrà rilasciata con l'eventuale ammissione a contributo, come previsto dall'articolo 3, comma 4 del suddetto Regolamento.

4. Corografia di inquadramento degli interventi

(in scala adeguata all'individuazione degli interventi)

5. Cronoprogramma dell'iniziativa

Dal cronoprogramma devono emergere con chiarezza la data di inizio e termine del progetto nel suo complesso e di tutte le singole iniziative.

6. Quadro economico degli interventi

Per ogni singolo intervento, vanno evidenziati i costi previsti della proposta progettuale.

Indicare l'importo complessivo dell'intervento (100%, minimo 20.000,00 €, massimo 80.000,00 €).

Tipologia intervento:	Importo intervento:	Classificazione (Spese di costituzione o di esercizio; Spese di investimento OBBLIGATORIE ; Spese di investimento FACOLTATIVE)
Spese tecniche di progettazione di cui al punto IV – lettera a) del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili” [max. 13% dell'importo degli interventi selvicolture di cui al punto IV lettera b) del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili”] in alternativa: Spese di progettazione di cui al punto III – lettera b) del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili” [max. 13% dell'importo degli interventi selvicolture pluriennali]		
Spese amministrative generali [max. 2 10% degli interventi di cui alle lettere a) (punti I, II, III, IV), b) (tutti i punti) e c) (tutti i punti) del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili” +eventuale incluso il costo della fideiussione]		
Importo complessivo degli interventi:		

Si rammenta in particolare che le spese ammissibili **di cui al punto IV lettera b) del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili”** e **di cui ai punti I, III, IV e V lettera c) del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili”** devono derivare da prezzo regionale o in mancanza di specifiche voci di opere compiute, sulla base di analisi prezzi composte da singole voci di prezzo elementare desunte dal prezzo regionale 2024 (approvato con D.G.R. n. 9-8305 del 18/03/2024) in caso di interventi **selvicolture** e per gli altri tipi di investimenti
Per ciascuna tipologia di spesa, così come previste al paragrafo **6 2.2 “INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI”**, vanno evidenziati i costi dei singoli interventi basati su idonea dimostrazione della loro congruità (computi metrici, prezzo 2024 **o preventivi**);

7. Allegati

- Computo metrico estimativo (CME), sulla base del prezzo regionale 2024 (approvato con D.G.R. n. 9-8305 del 18/03/2024) eventualmente integrato con analisi prezzi per lavorazioni non comprese nel prezzo, e dettaglio I.V.A.;
- perimetri delle aree oggetto di domanda individuate catastalmente (file .pdf) e correlata tabella (come da Tabella 1 riportata in fase di progetto preliminare) con elenco mappali, intestatari e relative superfici;
- perimetri delle aree oggetto di domanda (file .pdf) con indicazione della tipologia forestale e dell'eventuale ricadenza in zone di interessate da: vincolo idrogeologico, vincolo paesaggistico art. 136, Rete Natura 2000, eventuali altri vincoli;
- perimetri delle aree oggetto di domanda riportati sulla base dati territoriale di riferimento degli enti (BDTRE) di cui all'articolo 5 della l.r. 21/2017 in formato vettoriale georeferenziato idoneo alla consultazione tramite

strumenti GIS, con la relativa attestazione di conformità. I file relativi alle superfici di intervento in formato vettoriale georeferenziato dovranno essere inviati all'indirizzo: foreste@regione.piemonte.it.

Allegati per le tipologie d'intervento:

- a) ~~I, II, III e IV si richiedono fatture e preventivi; preventivo dettagliato con specifiche tecniche e quali/quantitative a seconda dell'intervento. Prevedere tabella a scaglioni per spese di progettazione degli interventi selvicolturali~~
- b) ~~I e II si richiede preventivo dettagliato con specifiche tecniche e quali/quantitative a seconda dell'intervento~~
- c) ~~I e III CME~~
- d) ~~IV e V CME + tavole/disegni + relazione tecnica + calcoli~~

Interventi di cui alla lettera a)

– punti I, II del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili”: si richiedono fatture (per le eventuali spese già sostenute) e preventivi (per le spese da sostenere); i preventivi devono essere dettagliati con specifiche tecniche e quali/quantitative a seconda dell'intervento.

– punti III e IV del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili”: si richiedono preventivi che devono essere dettagliati con specifiche tecniche e quali/quantitative a seconda dell'intervento.

– punto V del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili”: si richiedono preventivi unicamente per l'eventuale fideiussione.

Interventi di cui alla lettera b)

- punti I, II, III del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili”: si richiedono preventivi, che devono essere dettagliati con specifiche tecniche e quali/quantitative a seconda dell'intervento.

- punto IV del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili”: si richiede CME + relazione tecnica + perimetrazioni come sopra descritte.

Interventi di cui alla lettera c)

– punto II del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili”: si richiedono preventivi che devono essere dettagliati con specifiche tecniche e quali/quantitative a seconda dell'intervento.

– punti I, III, IV e V del par. 2.2 “Interventi e spese ammissibili”: si richiede CME + relazione tecnica + tavole/disegni/calcoli pertinenti.

In tutti i casi è prevista la seguente tabella riepilogativa degli interventi previsti che compongono il progetto, riportante l'importo di ogni intervento e l'elenco dei documenti di riferimento allegati per ciascun intervento:

Tipo di intervento	Importo	Documenti di riferimento allegati